

SPIAGGE DEGRADATE

L'ARENILE COME DISCARICA

BAGNANTI DISTRATTI. Sulla sabbia sono ben evidenti i segni della prima domenica dedicata ai bagni

Quello che un tempo era il «salotto buono» della zona residenziale è ormai preda dell'incuria

Colonna, il degrado è qui

Cumuli di rifiuti sulla spiaggia a ridosso di piazza Marinai d'Italia



La spiaggia di Colonna già meta dei bagnanti, non tutti però rispettano l'ambiente



Un cumulo di rifiuti ben visibile a ridosso della piazza Marinai d'Italia

GIANPAOLO BALSAMO

● Una domenica trascorsa tra sole, mare e tanti rifiuti. Benvenuti nella discarica della spiaggia libera di Colonna, quella più comunemente conosciuta come «Baia del pescatore».

Lo spettacolo che, domenica scorsa, si è presentato agli occhi dei bagnanti e dei turisti è stato davvero indecente. Una quantità impressionante di rifiuti di ogni genere era sparsa sull'arenile, conferendo all'intera area circostante l'immagine di una discarica a cielo aperto. Un'autentica patumiera, una vergogna per una città che punta a riqualificare la sua litoranea e il turismo di qualità.

Certo, la colpa è anche (e soprattutto) di quegli incivili che, tra un bagno ed una partita a pallone sulla battigia, purtroppo non esitano a gettare dove capita sacchetti di immondizia e quant'altro, a dispetto di chi al contrario fa di tutto per dare alla città un'immagine confacente. L'assoluta mancanza di cestini portarifiuti, è pur vero, ha «accelerato» quel malvezzo tutto nostrano di gettare i rifiuti sulla battigia. Risultato: già a tarda mattina un tappeto di rifiuti ricopriva l'area di «Colonna». Uno scenario davvero indecoroso.

«Ma è inaccettabile - dicono alcune persone che passeggiano su quel tratto di litoranea - che nessuno si attivi per rimuovere al più presto questo scempio, in una zona peraltro molto frequentata da numerosi bagnanti, data la vicinanza con gli stabilimenti balneari». Contenitori per pizze, buste e bottiglie di plastica, fazzoletti e cartacce varie fanno da cornice, sulla spiaggia, a lattine e bottiglie in frantumi che luccicano come gemme preziose.

La stagione balneare, intanto, è già iniziata ed i bagnanti (oltre ai residenti) chiedono «l'immediato intervento» dell'amministrazione comunale. Perché la salute non è uno scarto.

La «baia del pescatore» si presenta con uno scenario indegno dell'importanza che riveste nel panorama turistico cittadino



VIABILITÀ | Sul lungomare Cristoforo Colombo

Rifacimento in corso per la pista ciclabile

I lavori in corso sul lungomare Cristoforo Colombo

NICO AURORA

● Transenne a partire dall'incrocio con la salita che conduce al Monastero di Colonna, con obbligo di svolta a sinistra per tutti i veicoli. Con questa deviazione sono così partiti i lavori di rifacimento della pista ciclabile, del lungomare Cristoforo Colombo, in questo momento ancora contestuali a quelli di nuova posa dell'asfalto sulla carreggiata. Infatti, le maestranze ancora impegnate sono quelle della Cmp, la ditta della «global service» triennale delle strade. A loro il compito di far tornare scorrevole l'intero asfalto, così che dopo la seconda ditta in causa, la Sicurstrade, possa a sua volta realizzare la nuova pista ciclabile.

I lavori adesso procedono con buon ritmo, mentre purtroppo si segnalano continue violazioni dei divieti, soprattutto da parte dei motociclisti. Eppure l'ordinanza dispone chiaramente che, fino alla conclusione dei lavori, sia sospesa la circolazione dei velocipedi sull'intero tratto della pista ciclabile, disposto il divieto di fermata lungo l'intero tratto interessato dai lavori di rifacimento della pista ciclabile, fatto obbligo a chiunque, compresi i velocipedi, di rispettare la segnaletica di senso unico sul lungomare Cristoforo Colombo.

Intanto, con la realizzazione del cordolo divisorio fra pista ciclabile e sede stradale, i posti auto sul lungomare diminuiranno drasticamente: scompare, infatti, la fila parcheggio centrale e nel tratto più stretto del lungomare, addirittura, sarà divieto di sosta e fermata anche lungo il marciapiede opposto. Si annunciano tempi duri per automobilisti e commercianti. Tanto per fare un esempio, chi parcheggerà davanti ai «Due ghiottoni» rischia di rovinarsi la digestione uscendo dal ristorante perché, intanto, un carro attrezzi avrà potuto portare via la sua auto, se parcheggiata in quello che presto diverrà divieto di sosta.

Assedio per ottenere i contributi per il fitto già erogati i primi cinquecento rimborsi

● Che il pagamento dei «fitto casa» fosse veramente atteso da tempo, per alcuni anche «troppo tempo», lo si è compreso alle prime luci dell'alba di ieri. Le prime persone aventi diritto a riscuotere le somme loro destinate si sono sistemate all'ingresso della sede della tesoreria comunale alle 4.30, vale a dire quattro ore prima dell'apertura degli sportelli.

Ed alle 8.30 le persone in fila erano già trecento. Solo alle 9.30 sono arrivate dal Comune le transenne per disciplinare la coda, insieme con due agenti della polizia municipale a dare manforte al vigilante ingaggiato all'opera dalla Banca popolare di Bari. Con il passare del tem-

po, gli unici timori erano legati al gran caldo e quindi al rischio che qualcuno accussasse malori, ma tutto è sembrato procedere per il verso giusto e, alla fine della prima giornata, sono state già servite almeno cinquecento persone, vale a dire un quarto delle 2060 aventi diritto al rimborso sui canoni di locazione versati nel corso del 2006.

Ricordiamo che tre sportelli su quattro del salone sono a disposizione dei cittadini in linea di massima dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.35 alle 15.05, evadendo in ogni caso le pratiche di tutti coloro che, allo scadere dell'orario, saranno ancora all'interno della filiale in attesa del proprio

turno.

La somma da erogare complessivamente è di 1 milione e 600mila euro, 38mila dei quali sono la premialità riservata dalla Regione Puglia, ente erogatore del contributo, al Comune per avere a sua volta versato un contributo extra di 5mila euro. Le somme individuali vanno da un minimo di poco meno di 300 euro ad un massimo di 960 euro. I rimborsi sono esigibili fino al 31 dicembre 2008 e, qualora l'interessato non si presentasse allo sportello per ritirare la somma a lui destinata, la riceverà ugualmente al proprio domicilio sotto forma di assegno bancario.

[Nico Aurora]

Stasera, alle 19.30, è in programma un incontro, promosso da un gruppo di imprenditori, nelle sale del Circolo Unione

Il calcolo dell'Ici fa discutere

Non esclusa una class-action per neutralizzare «una serie di assurde valutazioni»

● Un incontro per valutare e discutere le nuove norme che regolano il calcolo dell'Ici è stato promosso da un gruppo di imprenditori del settore edile.

La zona residenziale A1 è stata valutata per 140 euro a metro quadro, quella residenziale di completamento «B» per 900 euro a metro quadro, stessa cifra di quelle che rientrano nell'area residenziale semintensiva e quella speciale alta densità. Poi 100 euro per quella residenziale estensiva, 70 euro per quelle produttive: ai fini del versamento dell'imposta Ici individuata nel 7 per mille, questi sono alcuni dei valori delle aree edificabili «determinati dall'Ufficio Tecnico comunale alla luce del nuovo Piano Urbanistico Generale ed ai sensi del Regolamento che disciplina l'imposta comunale sugli immobili, in cui si prevede - come si legge nella delibera di giunta

comunale sulle variazioni relative all'Ici - che l'amministrazione comunale annualmente determini i valori venali in comune commercio ai fini Ici delle aree fabbricabili». Si tratta di valutazioni, deliberate appunto in giunta comunale senza la necessità di doverle proporre in consiglio comunale, che non trovano d'accordo un folto gruppo di titolari di imprese edili, costruttori e proprietari delle aree interessate. Per loro si tratta di «assurde valutazioni date alle aree edificabili al fine dell'imposizione Ici, tanto da poter ipotizzare una class-action nei confronti del Comune»: per discutere di questa problematica è stato organizzato un incontro per questa sera (martedì 10 giugno) alle 19.30 presso le sale del Circolo Unione di Trani un incontro, al termine del quale sarà stilato un documento da presentare all'amministrazione comunale. [l.d.m.]



Una panoramica della città

Firmato il protocollo d'intesa con l'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione

Conoscere il territorio, percorsi avviati dalla scuola «De Amicis»

● Avviare percorsi qualificati di educazione e istruzione, consolidando la lettura del territorio, la sua conoscenza, il suo rispetto e la sua valorizzazione da parte dei cittadini-alunni; costruire e sostenere le progettualità della scuola, implementando le esperienze già realizzate: con questi obiettivi è stato siglato ieri mattina nella scuola elementare «De Amicis» il protocollo d'intesa fra il primo circolo didattico e l'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione, alla presenza della dirigente scolastica Agata Sorbello e dell'assessore alla Pubblica Istruzione Andrea Lovato. Di cosa si tratta: «La nostra istituzione scolastica - spiega Sorbello - intende avvalersi della facoltà offerta dalla legge per rea-

lizzare con altri soggetti finalità istituzionali di comune interesse, ma anche per reperire e porre in comune risorse, ed attuare così servizi a vantaggio degli utenti (a partire dagli alunni, comprendendo anche genitori e dipendenti) delle proprie scuole».

Il circolo didattico «De Amicis» da tempo ha posto in essere valide iniziative e significative esperienze nello studio del territorio, con la indubbia promozione della conoscenza di Trani fra i suoi alunni. Nello stesso tempo, con questo protocollo d'intesa «il Comune - spiega Lovato - mette a disposizione della scuola anche la consulenza di Lucia Rosa Pastore, in qualità di esperta di Storia dell'arte a supporto della progettazione di

eventi formativi e culturali da realizzare tra il Comune e la Scuola. Il protocollo d'intesa ha dunque finalità di promuovere iniziative condivise, allo scopo di realizzare obiettivi che portino sempre più alla conoscenza del territorio». E già si pensa al prossimo anno scolastico, quello 2008/2009: i temi scelti dal Circolo «De Amicis» sono «Trani, perla dell'Adriatico» e «Il Sipario di Biagio Molinaro», quest'ultimo conservato proprio all'interno della stessa scuola a far da straordinario sfondo all'Aula Magna. Il lavoro verrà portato avanti con la realizzazione di testi con diverse tecniche didattiche, e il Comune fornirà i propri spazi istituzionali per la realizzazione del progetto. [lu.dem.]

NOTIZIARIO

TUTELA DEL CONSUMATORE

Il Rotary Club di Trani, organizza per oggi, martedì 10 giugno, alle 20.30, presso l'Hotel Trani un incontro sul tema «La tutela penale del consumatore». L'incontro sarà introdotto dall'avv. Giovanni Santovito, presidente regionale Acu, e relatore dell'incontro sarà l'avv. Ugo Operamolla Coordinatore del Comitato Direttivo Fondazione Avvocatura Italiana e componente del Centro di Formazione professionale presso il Cnf.

INCONTRI IN LIBRERIA

Oggi, martedì 10 giugno, alle 19, nella libreria «La Maria del Porto», in via degli Statuti

marittimi, incontro con il maestro sufi Sheikh Abdel Karim Baudino sul tema «L'enneagramma».

MORTI BIANCHE

Domani, mercoledì 11 giugno, alle 18.30, presso l'auditorium San Luigi, presentazione del libro «Di fabbrica si muore».

COMMEMORAZIONE DI PAOLO MONTERISI

Lo scorso 1 giugno è ricorso il ventesimo anniversario del ritorno al Padre del missionario vincenziano padre Paolo Monterisi, chiamato al premio eterno alla prematura età

di 34 anni. Sarà commemorato in una solenne concelebrazione eucaristica presieduta dall'arcivescovo, Mons. Giovan Battista Pichierri, questa sera, alle 19, presso la chiesa di San Francesco. Per l'occasione, alle 17.30 nel salone parrocchiale, alcuni confratelli ricorderanno la figura di padre Paolo rendendo testimonianza della sua fedeltà al carisma di San Vincenzo nella carità verso i poveri.

OLIVIERO RAINALDI AL «ROSSO 41»

«Su carta» è il titolo della mostra di Oliviero Rainaldi (catalogo a cura di Angela Palmiotto con un testo di Piero Boccuzzi) in programma fino al 15 luglio presso la galleria d'arte con-

temporanea «Rosso 41», in via delle Crociate 41, tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 18 alle 21.

MERCATINO CARITAS

Presso la Caritas di Trani, in via Malcangi, nella struttura annessa alla chiesa del Sacro Cuore, si svolge il «Mercatino», vale a dire il mercatino dell'usato. Si possono vendere piccoli e grandi oggetti (libri, cd, videocassette, piccoli e grandi elettrodomestici, abbigliamento e complementi d'arredo, piatti, bicchieri, pentole, giocattoli, etc.) usati, ma in ottimo stato e funzionanti. Una parte del ricavato resterà a chi vende, un'altra andrà alla Caritas. Ap-

puntamento domani e tutti i martedì, dalle 18.30 alle 20, e tutte le domeniche, dalle 10.30 alle 13 e dalle 17.30 alle 20.

CONSIGLIO COMUNALE

Il consiglio comunale è stato aggiornato a lunedì 16 giugno per l'ultima delle tre sedute ordinarie per l'approvazione di un ordine del giorno composto di diciassette punti, otto dei quali sono stati approvati. La riunione si terrà alle 9, con prosieguo oltre le ore 24.

CORSI CONFESERCENTI

Sta per iniziare il corso per di formazione del personale alimentarista (ex legge regionale n.

22 del 24 luglio 2007 in sostituzione del vecchio libretto sanitario). Il corso è obbligatorio per tutti quelli che manipolano, somministrano, trasformano e commerciano i prodotti alimentari. La durata del corso è di quattro ore. I corsi saranno tenuti da docenti con esperienza professionale e didattica nel settore dell'igiene, della sicurezza e del controllo alimentari.

Per maggiori e più dettagliate informazioni telefonare alla Confesercenti: 0883-588296 oppure 3402973973.